

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



All'Olimpico stasera Roma-Athletic Fischio di inizio alle 21: già pronto il piano viabilità, trasporti e sicurezza Sabato in piazza "Non una di meno"

Questa sera dalle 21, allo stadio Olimpico è in programma l'incontro di calcio Roma-Athletic Bilbao, per l'andata degli ottavi di finale di Europa League.

Come di consueto già diverse ore prima della partita scatterà il **piano viabilità** che prevede l'istituzione di divieti di sosta temporanei e ad ampio raggio nell'area del Foro Italico. Possibili anche chiusure al traffico, in particolare nelle fasi di afflusso e deflusso dei tifosi.

Predisposte dalla Questura **misure di sicurezza** che prevedono, tra l'altro, transennamenti e sorveglianza a protezione dei principali monumenti e delle chiese del Centro. Per questa partita, divieti di sosta (e possibili chiusure) sono in programma anche nell'area di Villa Borghese.

Lo stadio è raggiungibile anche in modo sostenibile utilizzando il trasporto pubblico.

Sono diciotto i collegamenti che servono l'area: 2, 23, 31,

32, 53, 69, 70, 89, 168, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911, 982.

Sabato invece, 8 marzo, nella zona centrale della città è in programma una manifestazione organizzata da "Non una di meno", il movimento impegnato, tra l'altro, contro la violenza di genere. **Un corteo sfilerà**, a partire dalle 10 circa, da piazza Vittorio, all'Esquilino, verso il Circo Massimo, con destinazione finale piazzale Ugo La Malfa. **L'itinerario prevede il passaggio su** via dello Statuto, via Merulana, via Labicana, via di San Gregorio, Porta Capena, viale Aventino e via del Circo Massimo.

Aggiornamenti sulla manifestazione, e sui suoi riflessi sulla viabilità, con il piano delle deviazioni temporanee per bus e tram saranno disponibili su queste pagine e anche sugli altri canali informativi di Roma Servizi per la Mobilità, a cominciare dal sito web romamobilità.it, per proseguire con i canali social di Roma Mobilità, i gr e i tg nel metrò, i messaggi informativi alle fermate dei bus e lungo le principali strade della città.

A PARCO DEI MEDICI

Linea 771, da lunedì prossimo riattivato il capolinea di viale Viola

Da lunedì prossimo, 10 marzo, sarà ripristinato il capolinea della linea di bus 771 in viale Cesare Giulio Viola, zona Parco dei Medici, presso l'impianto di fermata "Viola" numero 71065. **La linea 771 è al momento una circolare** con capolinea unico in viale America, all'Eur. Dal 10 marzo, i capolinea

saranno quindi sia in viale Viola che in viale America. **La linea 771 è in strada tutti i giorni** e ferma, tra le altre, su viale Europa, viale di Val Fiorita, via della Magliana, via del Trullo e via Portuense.

Orari e percorso in dettaglio sono su [roma-mobilità.it](#) nella sezione cerca linea.

BUS AL POSTO DEI TRAM

A Centocelle nuovi binari in via dei Castani, modifiche per 5 e 19

Lavori di sostituzione dei binari in via dei Castani, a Centocelle, nel tratto compreso tra via delle Acacie e via degli Ulivi.

Sono in corso modifiche per le linee 5, 14 e 19. In particolare, è stato istituito di un servizio unico **con vetture tram (la linea 514)** che garantisce il collegamento tra la stazione Termini e viale Togliatti; limitata la linea 19

nella tratta largo Preneste - Valle Giulia con la linea 19L (tra Valle Giulia e viale Giulio Cesare la 19 è su bus); istituito un servizio sostitutivo su bus (linea 519) tra piazza dei Gerani e largo Preneste.

Inoltre, il cantiere comporta delle deviazioni per le linee di bus 313, 450, n5 e n543. Dettagli sul sito [atac.roma.it](#)

TRENI A RISCHIO STOP

Protesta in arrivo nel gruppo Fs. Regolare il resto della rete

Agitazione in arrivo nel settore del trasporto ferroviario. Interesserà i lavoratori del gruppo Ferrovie dello Stato. Lo sciopero sarà di 24 ore, **dalle 21 di domani alla stessa ora di sabato**, quando i treni potranno subire cancellazioni di corse o rallentamenti. **Per il trasporto regionale**, saranno garantiti i servizi essenziali previsti in caso di sciopero nei giorni feriali,

ovvero dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21 (info su [trenitalia.com](#)). **La protesta**, è bene sotto-linearlo, **non interesserà la rete capitolina del trasporto pubblico**. Viaggeranno regolarmente quindi bus (anche quelli gestiti dagli operatori privati), tram, filobus, metropolitane e la ferrovia Termini-Centocelle. Regolari anche le linee gestite da Cotral.

STRADE CONDIVISE

Dopo Olbia e Bologna anche Pavia va verso la 'Città a 30 km/h'

Pavia segue l'esempio di Bologna: nei prossimi mesi verrà attuato il progetto 'Pavia Città 30' che prevede il progressivo aumento delle strade dove non si potrà superare in auto la velocità di 30 chilometri all'ora.

"Vogliamo rendere la **città più vivibile e sicura**, anche per i pedoni e i ciclisti - ha spiegato il sindaco pavese, Michele Lissia -. Che sia necessario un riordino della viabilità a Pavia è sotto gli occhi di tutti: è un percorso che avviamo per il bene dei cittadini".

La vice sindaca e assessora alla Mobilità del comune lombardo, Alice Moggi, ha poi spiegato come si arriverà ad introdurre il provvedimento: "**'Pavia Città a 30' non è un cartello stradale, ma una visione diversa di città.**

"Vogliamo che Pavia sia più a misura di persona, **un luogo dove non ci sia più paura a circolare a piedi e in bici**. Entro l'estate approveremo le linee di indirizzo: poi, progressivamente, indicheremo le strade nelle quali non si potranno superare i 30 chilometri orari. Non vogliamo dichiarare guerra alle auto: però a Pavia **deve esserci spazio per tutti**. Abbiamo previsto un'adeguata campagna di

informazione, che sarà accompagnata anche da incontri con i cittadini. "In futuro, dove è possibile, toglieremo le auto dai marciapiedi e dalle piazze, che devono tornare ad essere luoghi di aggregazione e non solo parcheggi come avviene oggi", ha concluso l'assessora. A Bologna, nel primo anno di sperimentazione della città a 30 km/h si è registrato un calo di incidenti e feriti, con una forte riduzione degli interventi del 118 in codice rosso e, soprattutto, nessun pedone ucciso. La prima esperienza di 'Città 30' è sarda, con Olbia, che ha compiuto questa scelta nel 2021.





MOBILITÀ URBANA

Città più accessibili, sostenibili, connesse e multimodali: l'esperienza del progetto europeo Move21 e il ruolo di Roma

Si chiama Move21 ed è un progetto di innovazione finanziato dalla Commissione europea per supportare le città nel raggiungere l'obiettivo di **una riduzione del 30 per cento delle emissioni inquinanti** legate ai trasporti entro il 2030, attraverso l'attivazione di soluzioni innovative legate appunto alla mobilità condivisa.

Obiettivo principale del progetto è migliorare l'efficienza, l'accessibilità e la capacità di innovazione nei nodi urbani e nelle aree urbane funzionali, trasformando le città europee in nodi urbani multimodali connessi e neutrali dal punto di vista climatico, per garantire una mobilità e una logistica meno inquinante.

In alcune città-laboratorio vengono testati diversi tipi di hub di mobilità e le innovazioni ad essi associate e vengono impiegati strumenti per raggiungere una mobilità più sostenibile e intelligente.

Il progetto Move21 segue un approccio integrato, in cui tutti i sistemi urbani sono connessi e **si rivolge sia al trasporto merci che a quello passeggeri**.

Questo approccio assicura che i potenziali effetti negativi dell'applicazione di soluzioni a

zero emissioni in un settore, non vengano trasferiti ad altri settori ma siano, invece, mitigati e allo stesso tempo garantisce che i sistemi stessi di trasporto diventino più resilienti.

Il progetto coinvolge in qualità di città capofila ("living labs") **Oslo, Göteborg e Amburgo**, a cui fanno seguito (come "replication cities") **Monaco, Bologna e Roma**, tutti centri urbani situati lungo il corridoio TEN-T (rete transeuropea di trasporto) Scandinavo-Mediterraneo.

Le soluzioni proposte sono sostenute da misure politiche coerenti e dall'aumento della capacità di innovazione delle amministrazioni cittadine e degli ecosistemi locali, risultano pronte per il mercato, ed hanno dimostrato di funzionare in diversi contesti normativi e di governance.

Le misure e le soluzioni realizzate nelle realtà coinvolte si sono concentrate sul miglioramento dell'accessibilità e su come affrontare le **principali sfide della mobilità urbana**: hanno perseguito, quindi, la riduzione degli inquinanti nell'atmosfera, l'ottimizzazione dei tempi



di percorrenza e l'aumento della capacità dei Comuni di implementare soluzioni di mobilità sostenibile, attraverso la condivisione di conoscenze e progressi normativi, nuovi schemi di collaborazione e sviluppo di nuovi modelli commerciali.

Il progetto Move21 vivrà il suo momento conclusivo il prossimo 1 e 2 aprile, in Belgio, a Bruxelles.

NELLA CAPITALE

Tra le iniziative avviate i bike box in alcune stazioni del metrò e le cargo bike per la distribuzione delle merci nel Centro storico

Sul fronte della multimodalità, Roma ha installato i bike box nelle stazioni della metro, per lasciare la bici posteggiata in sicurezza e proseguire lo spostamento con la sotterranea. **Al momento i bike box sono presenti nelle stazioni metro A, B, B1 e C Laurentina** (sono 30, accesso

da via Gaurico e dalla fermata metro stessa); Anagnina (108 elementi, prima dei tornelli); Jonio (qui sono 54 i posteggi bici lungo il viale pedonale di accesso alla metro); Ponte Mammolo (22 box in prossimità del capolinea Central); Basilica San Paolo (sono 36, prima dei tornelli); Arco di Travertino (92 bike box nel piano seminterrato, lato biglietteria); Magliana (66 elementi all'interno della stazione, nell'area della banchina direzione Laurentina, nella foto); Battistini e Porta Furba (16 posteggi); Giulio Agricola (32); Lucio Sestio (10); Subaugusta (5); Conca D'Oro (72); Rebibbia (14); Torre Maura (20); Teano (31) e Malatesta (22 qui i bike box).

Oltre ai bike box Roma ha intrapreso un'altra azione con la sperimentazione di un servizio di noleggio di cargo bike a supporto dell'hub di

San Paolo. Il servizio prevede la disponibilità di noleggio gratuito di tre cargo bike per privati e operatori economici (ad esempio supermercati), per effettuare le consegne di ultimo miglio. Dato il successo del primo esperimento, è stato avviato un secondo punto di noleggio nell'area centrale della città (**via del Gesù**).

Roma, in linea con il PULS (Piano Urbano Logistic Sostenibile) approvato, ha selezionato la proposta di Oslo per creare un'area in cui gli spedizionieri possano collaborare in modo efficiente nella gestione delle merci, testando sistemi informatici per il trasporto.

La Ztl Tridente rappresenta l'area pilota per proporre un nuovo modello distributivo, avvalendosi del Piano attuativo della logistica zona Tridente (in corso di stesura) e dello stesso PULS, che ha identificato come misure da attuare tra l'altro la promozione di sistemi distributivi più sostenibili come, appunto, le cargo bike, in linea con quanto indicato dalla città norvegese.

